



Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara
Piazza I° Maggio n.1 44023 Lagosanto (Fe)
TEL. 0533-909511 FAX 0533-909535



Verbale N. 134 del 23/07/2021

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 D.LGS. 267/2000”.

Il sottoscritto Matteo Montorsi, in qualità di Revisore Unico del Comune di Lagosanto nominato con atto consiliare n.43 del 26/09/2018, ha ricevuto in data 22 luglio 2021 dal Comune di Lagosanto la proposta di deliberazione in oggetto e visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla responsabile del servizio finanziario dott.ssa Francesca Nordi.

RICHIAMATI

L'articolo 193 del TUEL

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo 175 comma 8 del TUEL

*“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a) la stampa del conto del bilancio;
- b) la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c) la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d) la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e) la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f) il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g) il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 22/06/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono - programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

A seguito della ricognizione è emersa la presenza di un debito fuori bilancio. L'importo del debito riconosciuto (art. 194, lett e) è pari ad € 1.756,80. Tale spesa trova copertura come da deliberazione consiliare all'interno degli stanziamenti di bilancio 2021.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute,

anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Dalla relazione sul mantenimento degli equilibri di bilancio del responsabile del servizio economico finanziario non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	977.107,35		977.107,35
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.353.872,42		2.353.872,42
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	238.727,11	68.951,90	307.679,01
3	<i>Entrate extratributarie</i>	717.537,73	43.641,00	761.178,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	301.756,94	112.592,90	301.756,94
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00		0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00		1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.607.000,00		2.607.000,00
	Totale	7.218.894,20	112.592,90	7.331.487,10
	Totale generale delle entrate	8.196.001,55	112.592,90	8.308.594,45
1	<i>Spese correnti</i>	3.222.222,52	202.247,92	3.424.470,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	290.730,13	250.000,00	540.730,13
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	273.156,98		273.156,98
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.000.000,00		1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.607.000,00		2.607.000,00
	Totale generale delle spese	7.393.109,63	452.247,92	7.845.357,55
	SALDO DI CASSA	802.891,92	- 339.655,02	463.236,90

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	41.628,80		41.628,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.127,33		8.127,33
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	104.312,81	339.655,02	443.967,83
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.165.437,62		2.165.437,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	212.502,55	68.951,90	281.454,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	606.408,54	43.641,00	650.049,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	222.709,46		222.709,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			

6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.607.000,00		2.607.000,00
Totale		6.814.058,17	112.592,90	6.926.651,07
Totale generale delle entrate		6.968.127,11	452.247,92	7.420.375,03
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.852.133,34	202.247,92	3.054.381,26
2	Spese in conto capitale	235.836,79	250.000,00	485.836,79
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	273.156,98		273.156,98
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.607.000,00		2.607.000,00
Totale generale delle spese		6.968.127,11	452.247,92	7.420.375,03

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.196.071,78		2.196.071,78
2	Trasferimenti correnti	206.297,86		206.297,86
3	Entrate extratributarie	575.415,25		575.415,25
4	Entrate in conto capitale	95.000,00		95.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.607.000,00		2.607.000,00
Totale		6.679.784,89		6.679.784,89
Totale generale delle entrate		6.679.784,89		6.679.784,89
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.704.160,48		2.704.160,48
2	Spese in conto capitale	100.000,00		100.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	268.624,41		268.624,41
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.607.000,00		2.607.000,00
Totale generale delle spese		6.679.784,89		6.679.784,89

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.181.192,75		2.181.192,75
2	Trasferimenti correnti	191.987,45		191.987,45
3	Entrate extratributarie	575.122,90		575.122,90
4	Entrate in conto capitale	95.000,00		95.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.607.000,00		2.607.000,00
Totale		6.650.303,10		6.650.303,10
Totale generale delle entrate		6.650.303,10		6.650.303,10

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.712.153,55		2.712.153,55
2	Spese in conto capitale	100.000,00		100.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	231.149,55		231.149,55
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.607.000,00		2.607.000,00
	Totale generale delle spese	6.650.303,10		6.650.303,10

Le variazioni sono così riassunte:

	2021	2022	2023
Minori spese (programmi)	43.645,00	26.600,00	26.600,00
Maggiori entrate (tipologie)	122.918,01		
Avanzo di amministrazione	339.655,02		
TOTALE POSITIVI	506.218,03	26.600,00	26.600,00
Minori entrate (tipologie)	10.325,11		
Maggiori spese (programmi)	495.892,92	26.600,00	26.600,00
TOTALE NEGATIVI	506.218,03	26.600,00	26.600,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		977.107,35			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		41.628,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.096.941,61 0,00	2.977.784,89 0,00	2.948.303,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.054.381,26 0,00 54.581,55	2.704.160,48 0,00 54.581,55	2.712.153,55 0,00 54.581,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		273.156,98 0,00 0,00	268.624,41 0,00 0,00	231.149,55 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-188.967,83	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		193.967,83 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		250.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.127,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		222.709,46	95.000,00	95.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		485.836,79 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		193.967,83		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-193.967,83	0,00	0,00

dalla gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Titolo	Residui attivi al 01/01/2021	Riscossi al 20/07/2021	Variazioni residui al 20/07/2021	Residui attivi al 20/07/2021
Titolo I	€ 188.434,80	€ 53.804,10	€ 5.813,70	€ 140.444,40
Titolo II	€ 26.244,56	€ 26.125,66		€ 98,90
Titolo III	€ 111.129,19	€ 54.965,72	€ 124,66	€ 56.288,13
Titolo IV	€ 79.047,48	€ 2.000,00		€ 77.047,48
TOTALE	€ 404.836,03	€ 136.895,48	€ 5.938,36	€ 273.878,91

Titolo	Residui passivi al 01/01/2021	Riscossi al 20/07/2021	Variazioni residui al 20/07/2021	Residui passivi al 20/07/2021
Titolo I	€ 449.474,10	€ 322.640,21	€ -43.337,82	€ 83.496,07
Titolo II	€ 54.893,34	€ 36.921,33	€ -0,01	€ 17.972,00
TOTALE	€ 504.367,44	€ 359.561,54	€ -43.337,83	€ 101.468,07

dalla quale si evince una risultato positivo pari ad € 49.276,19, in questo modo determinato:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€ -
Minori residui passivi	+	€ 43.337,83
Maggiori residui attivi	+	€ 5.938,36
TOTALE	+/-	€ 49.276,19

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificato che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- verificato che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

Il Revisore Unico **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 D.LGS. 267/2000"**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
Dott. Matteo Montorsi